

# Qualità: la via della ripresa

Servizio al cliente e sperimentazione per dare alle nostre imprese uno sbocco possibile

Come non bastasse la crisi che da tempo schiaccia il settore, dal primo gennaio è scattata anche la liberalizzazione dei prodotti tessili, dando il la all'invasione "asiatica" di manufatti finiti, non solo materia prima, che renderà ancor più difficile la vita alle imprese del comparto tessile. Ne parliamo con Luigi Veronelli, vice presidente nazionale dell'Associazione Aziende Terziste di Confartigianato Moda.

**Signor Veronelli, le imprese tessili artigiane subiranno**



Luigi Veronelli

*E' impensabile produrre con telai di vent'anni fa, così come è necessario sperimentare nuovi prodotti e introdurre elementi di innovazione in quelli tradizionali. Mi viene in mente quel tessuto con circuiti integrati. Praticamente un "tessuto intelligente" dotato di micro chips, che interagisce con il corpo di chi lo indossa e trasmette varie informazioni. Per esempio, la temperatura corporea per non parlare dell'insorgere di patologie più complesse. Immaginiamo che rivoluzione nel nostro modo di vivere quotidiano.*

**Una via d'uscita dalla crisi?**

*Uno spiraglio magari, anche se i problemi da affrontare sono diversi e articolati. Ciò non toglie che il prodotto di qualità e di nicchia può ancora vincere sulla massificazione che questi colossi devono perseguire per rispondere alla sovrapproduzione della loro sistema industriale. Non possiamo pensare peraltro, che realtà ridotte come le nostre aziende artigiane si mettano ad organizzare linee proprie di vendita. Non abbiamo ne mezzi ne soldi da investire in questa direzione, se non per tentare la carta dei nuovi mercati, come i Balcani e magari anche nella stessa Cina, dove la popolazione con redditi medio alti supererà tra qualche anno, nei numeri l'intera popolazione italiana.*

*Da parte nostra, come artigiani dobbiamo potenziare gli strumenti in nostro possesso, come l'Ente Bilaterale Artigiano, che in assenza di una "cassa integrazione" per le nostre aziende, può aiutare il sostegno occupazionale e intervenire economicamente in vari ambiti. E' necessario che gli imprenditori con dipendenti siano maggiormente sensibilizzati in questo senso. L'Elba è una risorsa importantissima per il nostro comparto.*



**anche questa fase critica?**

*Non vorrei esasperare un clima già di per sé sfavorevole, sta di fatto però che la crisi del settore tessile ha raggiunto i limiti, e deve essere seriamente e tempestivamente affrontata. Soprattutto per ciò che concerne il comparto artigiano, poco strutturato, debole dal punto di vista organizzativo e spesso tecnologicamente inadeguato a confrontarsi con questa congiuntura. Se poi ci si mette anche la liberalizzazione dei prodotti provenienti da paesi che ci surclassano in competitività, allora un'ulteriore riflessione sul da farsi è assolutamente prioritaria.*

**Ebbene, cosa suggerisce il suo ruolo?**

*Le nostre Associazioni stanno compiendo sforzi immani in tutti gli ambiti: istituzionali, politici,*

*economici, per arginare i problemi e sostenere le nostre imprese, ma credo necessaria una inversione di tendenza anche nell'atteggiamento di noi imprenditori per combattere con gli strumenti adatti la concorrenza d'oltreoceano. Inutile instardirsi sui prezzi. Il nostro costo del lavoro non ha a che vedere con gli asiatici, Cina in testa. E non possiamo nemmeno pensare di far introdurre loro le nostre "gabbie" contrattuali. Non dimentichiamo poi le nostre spese di gestione unite anche all'eccessiva burocrazia e adempimenti soffocanti che pesano, eccome se pesano sull'economia delle aziende artigiane. Dobbiamo puntare oltre. Per esempio perseguendo uno sforzo di innovazione, di processo e di prodotto, e migliorare il servizio al cliente.*

## GESTIONE DEI RIFIUTI

# Adempimenti per le pulitintolavanderie

Una riunione degli operatori per le corrette modalità di gestione dei composti organici

Successo di presenze presso la sede di via Roosevelt della Confartigianato Imprese di Como all'incontro dedicato alle imprese di Pulitintolavanderia/lavanderia organizzato per illustrare gli adempimenti e le corrette modalità di gestione dei composti organici volatili, e dei rifiuti provenienti dal ciclo produttivo, come indicato dalla nuova normativa regionale. Tale normativa, la delibera di giunta n. 7/20138 del 23 dicembre 2004, pubblicata sul Bollettino della Regione Lombardia, prevede infatti che entro il 12 marzo 2005 le imprese del settore inviino la domanda di autorizzazione in via generale per l'esercizio ex novo o per la continuazione all'esercizio dell'impianto a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, esclusi le pellicce, e pulitintolavanderia a ciclo chiuso. Tale richiesta di autorizzazione viene introdotta in seguito alle direttive comunitarie e al Decreto Ministeriale



16 gennaio 2004 n. 44 riguardante le emissioni di composti organici volatili in atmosfera (solventi provenienti dal ciclo produttivo). La domanda conterrà l'impegno a rispettare il limite di emissione previsto in 20 grammi per kg di prodotto pulito e asciugato. La dimostrazione del rispetto di tale limite di emissione stabiliti dalla Legge andrà successivamente documentata attraverso la compilazione di alcuni importanti documenti: Un rapporto

mensile di attività (e facoltativamente un rapporto giornaliero di attività) nel quale annotare il numero di lavaggi per macchina con l'indicazione dei chili di prodotto pulito e asciugato. Un piano di gestione dei solventi da presentarsi ogni anno entro il 30 aprile e a partire dal 2006 per le aziende che hanno iniziato la propria attività dopo il 12 marzo 2004. Le aziende già esistenti alla data del 12 marzo 2004 dovranno presentare tale piano en-

tro il 30 aprile 2008. Un registro di manutenzione dei macchinari che deve essere compilato regolarmente e tenuto a disposizione delle autorità di controllo. La mancanza della richiesta di autorizzazione, comporterà l'impossibilità alla prosecuzione dell'attività.

## NOTIZIE FLASH

ANAP ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI PENSIONATI

### Una nuova convenzione per i prestiti personali

L'ANAP ha recentemente firmato una convenzione valida su tutto il territorio nazionale con l'AGOS Itafino spa che prevede la concessione di prestiti personali per importi che vanno da un minimo di Euro 2.500,00 ad un massimo di Euro 21.000,00 con durate da 24 a 84 mensilità TAN. 8,20% - TAEG. Max 9,79%. La richiesta non deve essere accompagnata da alcuna garanzia personale e può essere utilizzata dai Soci ANAP e dai Soci CONFARTIGIANATO presentando: Carta d'identità; Codice fiscale; Documento di reddito (cedolino pensione o modello unico) Fotocopia Tessera ANAP o CONFARTIGIANATO 2005. Le modalità per richiedere il prestito sono le seguenti: Chiamare il numero verde 800129010 per richiedere un appuntamento presso la filiale AGOS più vicina al socio oppure contattare l'Agenzia FIMA al n. 011.3042327.

CONFARTIGIANATO IMPRESE - COMO  
Redazionale a cura di: Fausto Basaglia

## ABOLIZIONE DEL LIBRETTO SANITARIO

# Un convegno dell'ASL



Confartigianato Imprese Como, in collaborazione con l'ASL della Provincia di Como ed altre associazioni di categoria, ha promosso un convegno sul tema della formazione e dell'aggiornamento degli alimentaristi già prevista dal Decreto legislativo 155/97 sull'autocontrollo delle filiere alimentari e resa indispensabile dall'abolizione dei libretti sanitari. L'incontro è fissato per il 21 febbraio 2004 alle ore 16.00 nella sala Lario presso il centro esposizioni Lario Fiere nell'ambito della manifestazione RISTOREXPO 2005.

**UN'INDAGINE ASL SUL DIVIETO DI FUMO**  
L'Asl di Como, avvierà invece nei prossimi giorni un'indagine promossa dal Ministero della salute in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, per valutare l'efficacia dell'applicazione dell'art.51 comma 6 della legge sul divieto di fumo, nella riduzione effettiva dell'esposizione al fumo passivo delle persone che frequentano i locali e in particolare dei non fumatori. L'Asl di Como, tiene a sottolineare che l'indagine verrà svolta in quanto tale e che quindi non avrà carattere di controllo punitivo.

## ATTIVITA' ASSOCIATIVA

# Gli artigiani di Villaguardia incontrano i vertici Confartigianato

Proseguendo nel giro della Provincia, dopo la Delegazione di Olgiate Comasco, la Presidenza di Confartigianato ha incontrato i Delegati di Villaguardia lo scorso 16 febbraio.

Il Presidente di Delegazione Cesare Guanziroli ha illustrato l'attività dei Delegati di Villaguardia che hanno contribuito alla costante crescita della Delegazione che ha ormai raggiunto i 500 associati. Guanziroli si è soffermato su argomenti importanti, quali le prospettive per il 2005 alla luce delle nuove realtà occupazionali ed economiche, la regolamentazione delle iscrizioni in Camera di Commercio, l'attenzione con cui viene seguito



il cambiamento generazionale degli artigiani e la promozione di attività atte al contatto con i futuri nuovi Dirigenti di Confartigianato Imprese. Il Presidente Cetti ha sottolineato così come il Segretario Colombo l'importan-

za delle attività dei Delegati territoriali ritenuti punto di incontro e di rapporto con gli associati, hanno analizzato la situazione economica concordando con quanto prospettato dai Dirigenti locali.



22100 Como - Viale Roosevelt, 15 - tel. 031 316471 fax 031 271661

Como, 15 febbraio 2005

Oggetto: **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA**  
 Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale, invito la S.V. a voler intervenire all'Assemblea Straordinaria dei Soci fissata, in prima convocazione per martedì 8 marzo 2005 alle ore 7,00; prevedendo che la stessa non raggiunga il numero legale, si invitano i Sigg. Soci ad intervenire all'Assemblea in seconda convocazione fissata per:  
**GIOVEDI' 10 MARZO 2005 ALLE ORE 19,00**  
 Presso la Sala Congressi di Confartigianato Imprese - Como  
 Viale Roosevelt, 15 - COMO  
 per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:  
 1. **ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 17.01.2003 N. 5 E DEL D.LGS. 17.01.2003 N. 6, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 06.02.2004 N. 37; IN PARTICOLARE MODIFICA DEGLI ARTICOLI RELATIVI A: DENOMINAZIONE, DURATA, ASSEMBLEA, AMMINISTRAZIONE E CLAUSOLA COMPROMISSORIA. RINUMERAZIONE DEGLI ARTICOLI DELLO STATUTO SOCIALE E CONSEGUENTE ADOZIONE DI UN INTERO NUOVO TESTO.**

2. **VARIE ED EVENTUALI.**  
 Considerata l'importanza degli argomenti in discussione e confidando nella Sua partecipazione, mi è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
CAV. SIRO CINI

### ATTO DI DELEGA AD EUROFIDI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ socio di Eurofidi \_\_\_\_\_

DELEGA

Il socio \_\_\_\_\_ a rappresentarlo \_\_\_\_\_  
all'Assemblea Straordinaria dei soci fissata in prima convocazione per martedì 8 marzo 2005 ed in seconda convocazione per il giorno giovedì 10 marzo 2005 con premessa di rato e valido per quanto lo stesso delibererà sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

FIRMA



Mettermi in proprio?  
Pensavo fosse impossibile.

Invece...



# Confartigianato

Libera l'impresa



Como Viale Roosevelt, 15 - tel. 031 3161 fax 031 278.342

apacomo@apacomo.it - www.artigiani.como.it



Mettermi in proprio?  
Con pochi soldi, non ci speravo.

Invece...